



Proposta appoggiata dalla F.N.C. VV.F.
coordinamento@fncvvf.it

Proposta di stabilizzazione del personale discontinuo appartenente ai Nuclei Cinofili VV.F.

Le unità cinofile dei Vigili del Fuoco nascono per la prima volta in Italia a Torino nel 1939, erano specializzate nella ricerca di persone disperse sotto le macerie, vennero istituite per l'allora imminente periodo bellico. Notevole fu il contributo dato dai cani, con i loro conduttori, per individuare e salvare le persone travolte dalle macerie a seguito dei bombardamenti.

Dopo la guerra le unità cinofile vennero progressivamente destituite per mancanza di personale idoneamente specializzato e qualificato. Agli inizi degli anni 90, grazie alla professionalità, costanza e passione di alcuni Vigili del Fuoco, Volontari e Permanenti, nonché grazie alla lungimiranza di alcuni Dirigenti, il Corpo Nazionale iniziò a riconoscere l'importante ruolo svolto nelle operazioni di soccorso, per ricerca persone disperse in superficie e sotto macerie.

Proprio a Torino e precisamente nel Comune di Volpiano ha oggi sede la **Scuola Nazionale**, decretata 30/5/2005 dal Capo Dipartimento Prefetto Morcone con nota EM 4513/5001/29 e successivamente regolamentata con nota EM 968/5001/29 del 14 Febbraio 2006. La struttura, sorge in un'area di circa 10.000 metri quadrati, attrezzata per ospitare ed addestrare fino a quaranta unità cinofile contemporaneamente. Sulla stessa sorge un complesso di circa 600 mq composto da uffici amministrativi, aula didattica per quaranta posti, cucina e aula mensa con foresteria e servizi attrezzati per il pernottamento di circa 25 unità. Il complesso è inoltre provvisto di autorimesse, e di complessivi 20 box di stazionamento per i cani e di un campo macerie da addestramento di circa 2.000mq., attrezzato con sistemi all'avanguardia in campo Nazionale e Internazionale. La stessa struttura è coordinata dalla Direzione Centrale per l'Emergenza di Roma, la Direzione Centrale per la Formazione nonché dalla Direzione Regionale Piemonte, e si occupa della standardizzazione e abilitazioni e la periodica verifica annuale, di tutte le unità cinofile dei Vigili del Fuoco.

Le Unità Cinofile sono momentaneamente contingentate in 186 a livello Nazionale, 155 delle quali hanno già conseguito la certificazione operativa, di queste circa 45 sono Discontinui.

Le Unità Cinofile, distribuite sul territorio nazionale in Nuclei Regionali o interregionali, si occupano prevalentemente della ricerca di persone disperse in superficie e macerie, in fase sperimentale del fire-investigation (investigazione e ricerca in incendi dolosi).

I percorsi di addestramento hanno una durata di circa 18/22 mesi e terminano con una sessione di certificazione abilitativa, della durata di una settimana (36 ore). Il personale abilitato ogni anno deve sostenere, una verifica per il mantenimento operativo della qualifica, presso la sede della Scuola Nazionale Cinofili di Volpiano TO.

La durata temporale degli interventi delle unità cinofile varia da 1 a 5 giorni circa, a seconda della tipologia e del luogo. Il fine essenziale del lavoro delle Unità Cinofile è quello di contribuire al ritrovamento delle persone disperse in vita, o di poterne assicurare il ritrovamento delle spoglie.

Negli ultimi anni, la diffusione del servizio Cinofilo, capillare in ogni Regione, ha contribuito a un costante e progressivo aumento del numero degli interventi, tale da superare ormai i 1000 interventi annui a livello Nazionale. Questo si aggiunge a un coinvolgimento a seguito delle normative emanate a livello Legislativo dal Prefetto Straordinario per le persone scomparse che ha coinvolto il Corpo Nazionale nella firma di protocolli operativi con le Prefetture locali, assegnando a esso il ruolo di Ente Coordinatore. In quest'ottica naturalmente la componente Cinofila del VV.F. svolge un ruolo determinante insieme alle altre specialità e specializzazioni del Corpo Nazionale.

I cani dei Vigili del Fuoco, sono di proprietà degli stessi, i quali, dopo aver superato una selezione per verificarne le attitudini all'addestramento, iniziano tutto il percorso formativo di abilitazione e di mantenimento che consistono in addestramenti settimanali (minimi 4 mensili) per tutta la durata operativa del cane.

La componente volontaria appartenente alle "Alte Qualificazioni" Componente Cinofila VV.F. è sempre stata equiparata, sia da un punto di vista formativo che da un punto di vista operativo alla componente Permanente, come tale utilizzata e inserita nelle turnazioni operative previste dalle circolari e dai regolamenti che disciplinano la componente cinofila, condividendone oneri e doveri in maniera non suppletiva, ma come essenziale componente del sistema operativo cinofilo del Corpo Nazionale.

Le metodiche addestrative delle Unità Cinofile VV.F. sono frutto di studio e di esperienza, molto spesso provenienti da componente volontaria del VV.F. che in maniera professionale o paraprofessionale si è occupata, al di fuori del Corpo Nazionale di cinofilia, facendo confluire poi la propria esperienza all'interno della componente VV.F.

Tale componente per questo rappresenta una indispensabile plusvalenza tecnica e professionale per il Corpo Nazionale VV.F.

Durante il drammatico evento sismico avvenuto in Abruzzo le unità cinofile del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco sono state inviate nelle primissime ore seguenti, tra loro una ventina di Cinofili Discontinui, che insieme ai colleghi Permanenti, si sono distinti per il proficuo e determinante impegno.

Durante la settimana dal 6/4/09 al 11/4/09 sono state impiegate 48 unità cinofile, inviate da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Campania.



In totale sono state impiegate 75 unità provenienti da tutte le regioni con nuclei cinofili operativi.

16 provenienti dal nucleo cinofilo del Piemonte.

L'impiego di tale componente ha consentito di svolgere 185 interventi che hanno portato al recupero di 22 persone in vita e 139 persone decedute.

Ad oggi il personale Discontinuo del Nucleo Cinofilo Regione Piemonte che è precario, ha svolto fino all'anno scorso, turni di servizio mediante richiami di 20gg , che hanno assicurato la copertura operativa del servizio Cinofilo, inoltre come previsto da apposite circolari , il servizio mensile viene comunicato alla sala operativa centrale C.O.N. per l'impiego , all'occorrenza in territorio interregionale o internazionale .

Durante l'anno 2014 il personale ha effettuato 164 interventi di ricerca persona dispersa nel territorio della Regione Piemonte e in quello della Liguria, inoltre si è impegnato nel progetto Scuola Sicura, ospitando presso la propria sede ogni settimana diverse classi di studenti e bambini che sono informati sulle caratteristiche e sulle peculiarità dei cani in genere.

La sede stessa del Nucleo Cinofilo di Volpiano Torino ,inoltre è Scuola Nazionale per la componente Cinofila del Corpo dei Vigili del Fuoco e ha compiti di formazione e di verifica del personale Cinofilo , Permanente e Discontinuo, di tutto il territorio Nazionale.

Oggi , a seguito delle drastiche riduzioni che la componente discontinua ha subito a partire dal 2015 (il 75% in meno rispetto l'anno 2014) , il Nucleo Cinofilo Regionale del Piemonte non ha più personale alcuno da impiegarsi in interventi di soccorso e tanto meno in ambito formativo è di logistica e mantenimento della struttura stessa che è sede per altro della Scuola Nazionale per la componente Cinofila dei Vigili del Fuoco.

Questa situazione è quanto mai critica è attuale se si pensa alla situazione di rischio internazionale che negli ultimi periodi si sta verificando in Europa con un costante e crescente rischio di attentati di matrice terroristica.

I Vigili del Fuoco sono la componente istituzionalmente preposta al soccorso tecnico urgente proprio sui crolli e le Unità Cinofile che ne fanno parte svolgono un ruolo insostituibile nell'individuazione e salvataggio delle persone intrappolate sotto le macerie.

La componente dei Nuclei Cinofili e' composta da personale Discontinuo , altamente specializzato e addestrato. Ne fanno parte Istruttori e Operatori di grandissima esperienza e capacità che si addestrano, in maniera paritaria con costanza e dedizione più volte settimanalmente per ottenere e mantenere un'eccellenza operativa degna di fare parte della Componente del Corpo Nazionale de Vigili del Fuoco.

Di conseguenza , si evince, che il personale Discontinuo, appartenente alla componente Cinofila, unica, **non a caso, Alta Qualificazione** a cui la componente Discontinua può essere accreditata , rappresenta una risorsa di grande esperienza , qualificata in anni di costante impegno professionale. Tali risorse esperienziali sono di difficile reperimento e di lunga , onerosa e complessa formazione , rappresentano un grande valore professionale per il Corpo Nazionale.

In considerazione di quanto sopra esposto, si evince che per una proficua valorizzazione di tale personale si renderebbe assolutamente necessario prendere in considerazione la **STABILIZZAZIONE** di tutto il personale appartenente ad oggi al ruolo di Vigile Discontinuo Cinofilo (una decina unità in Piemonte) e circa quaranta in totale su tutto il territorio Nazionale, personale che già da anni e' impegnato in tale attività , con evidenti mansioni essenziali e continuative, meritevole per impegno dedizione e professionalità.

05/03/2015